



{ Città } 'Gli Androni più belli di Bari'

Palazzo Diana di piazza Massari vince la prima edizione del concorso



premiazione, durante la quale è stata annunciata la partenza della seconda edizione del Concorso di idee.

Alla premiazione hanno preso parte sia i professionisti che concorrevano al premio per progetti da realizzare che professionisti che hanno già realizzato opere di recupero su an-

saggio Ambiente, Recupero e Riuso del Territorio della Ripartizione Urbanistica e Territorio del Comune di Bari), Mariangela Turchiarulo (dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari), Paolo A.M. Maffioli (presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari), Giacomo Fusillo (componente del Consiglio direttivo dei Giovani Imprenditori Edili ANCE Bari e BAT) e dall'ingegner Giuseppe Bruno (vice presidente dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Bari).

«Sosteniamo questa iniziativa - ha confermato l'architetto Beppe Fragasso, presidente di Ance Bari e BAT - perché la nostra associazione è costantemente impegnata nel diffondere e valorizzare il bello che c'è nel nostro territorio, sia per quanto riguarda il costruito che per le nuove realizzazioni. Nel caso specifico riteniamo che questa iniziativa, oltre a mettere in luce interessanti aspetti architettonici e costrut-

Un'iniziativa finalizzata a valorizzare gli androni dei palazzi storici e contemporanei, spesso degradati e in cattivo stato di conservazione

È l'androne di Palazzo Diana di piazza Massari ad essersi aggiudicato per pochissimi punti il concorso di idee 'Gli Androni più belli di Bari'; il progetto per il suo recupero, proposto dall'ingegner Nicola Stefaneli, a capo del gruppo di lavoro, è stato giudicato come il migliore tra quelli pervenuti agli organizzatori del concorso, ideato dal commercialista e titolare della Solutio Re Raffaele Massimo Calvio, e con il patrocinio di ANCE Bari BAT, Comune di Bari, Politecnico di Bari, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari e Or-

dine degli Ingegneri della Provincia di Bari.

Il concorso, alla prima edizione, è finalizzato a valorizzare gli androni dei palazzi storici e contemporanei di Bari, spesso degradati e in cattivo stato di conservazione e a sensibilizzare i cittadini sul recupero e la cura degli stessi.

Palazzo Diana, già Conte Massenzio Filo della Torre e sito in piazza Massari 6, è un edificio storico costruito nel 1838 e sarà oggetto di un intervento di recupero, riqualificazione e valorizzazione dell'androne principale puntando sulla qualità della composizione architettonica

ca e del-

la scelta dei materiali nonché sulla compatibilità architettonica con il contesto edilizio esistente.

Piazza d'onore per l'androne di Palazzo L.N.C.I.S. di via Goffredo Di Crollalanza 3 e per l'architetto Valentina Misceo, capogruppo dei progettisti che cureranno un intervento volto a valorizzarlo ulteriormente.

A entrambi i finalisti un premio in denaro nei prossimi giorni e una targa al termine della

droni, risultati meritevoli di citazione; in particolare gli architetti Emanuele De Nicolò e Tiziana Fiore che hanno curato l'intervento all'interno di Palazzo Colonna De Robertis, in via Crisanzio 119 e l'architetto Myriam Mignozzi per il restauro di un edificio in piazza Garibaldi 37.

A giudicare le opere pervenute una commissione composta dagli architetti Giampaolo Biancofiore (responsabile POS Pae-

tivi degli androni dei tanti pregevoli immobili della nostra città spesso poco conosciuti, possa rappresentare anche un importante stimolo per il rilancio delle attività di recupero e manutenzione del patrimonio residenziale.

Per le nuove costruzioni, le nostre imprese sono sempre più consapevoli dell'importanza del dover adottare, anche su queste parti comuni degli immobili, soluzioni progettuali e realizzative della massima qualità».

«Mi auguro che questo concorso - ha spiegato l'ideatore Raffaele Massimo Calvio, titolare della Solutio Re - diventi un appuntamento annuale in modo da riuscire a catalogare gli androni di pregio e a renderli identificabili attraverso una targa.

Qualcuno potrà essere aperto al pubblico in occasioni particolari. Stiamo già pensando alla seconda edizione perché vogliamo abbracciare il bello, renderlo più funzionale e vogliamo incentivare i privati a restaurare gli ambienti decadenti».

OGGI IN PUGLIA

(ANSA) - BARI, 25 GEN - Avvenimenti previsti per oggi in Puglia: BARI - sala convegni di Confindustria Bari e Bat - ore 09:00 Premiazione del concorso di idee 'Gli androni più belli di Bari', al termine della quale verrà presentata la seconda edizione del concorso.

A Palazzo Diana il titolo di androne più bello di Bari

Il palazzo di piazza Massari vince il primo premio che verrà interessato da un progetto di riqualificazione puntando sulla qualità della composizione architettonica nel rispetto del contesto edilizio in cui si trova



Riqualificare gli androni dei palazzi storici di Bari, spesso in cattivo stato di conservazione, e sensibilizzare i cittadini sul recupero e la cura del proprio patrimonio architettonico: questi gli obiettivi del concorso di idee "Gli Androni più belli di Bari".

A vincere il primo premio di questa rassegna, giunta al secondo anno, è il progetto per il recupero dell'androne di Palazzo Diana in Piazza Massari 6, uno storico edificio della prima metà dell'ottocento che ha preceduto per pochissimi voti Palazzo I.N.C.I.S. di via Goffredo di Crollalanza 3. Il palazzo vincitore sarà oggetto di un intervento di riqualificazione e valorizzazione dell'androne principale puntando sulla qualità della composizione architettonica e della scelta dei materiali nonché sulla compatibilità architettonica con il contesto edilizio esistente.



Foto premiazione androni

Una commissione composta dagli architetti Giampaolo Biancofiore (responsabile della ripartizione urbanistica e territorio del comune di Bari), Mariangela Turchiarulo (dipartimento di Scienze dell'ingegneria civile e dell'architettura del Politecnico di Bari), Paolo Maffiola (presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia di Bari), Giacomo Fusillo (componente del Consiglio direttivo dei giovani imprenditori edili ANCE Bari e BAT) e dall'ingegner Giuseppe Bruno (vice presidente dell'Ordine ingegneri della Provincia di Bari) ha giudicato i progetti di riqualificazione degli androni.

Secondo l'ideatore del concorso Raffaele Massimo Calvio, questa iniziativa permette di scoprire interessanti aspetti architettonici di tanti pregevoli immobili troppo spesso nascosti e non valorizzati, oltre a incentivare i privati ad avere maggiore cura dei propri palazzi e a restaurare gli ambienti decadenti.

Raffaele Biglia

Palazzo Diana di piazza Massari, 6 vince la prima edizione del concorso di idee 'Gli Androni più belli di Bari'.

25/01/2019

Al via la seconda edizione.

Bari, 25 gennaio 2019 – È l'androne di Palazzo Diana di piazza Massari ad essersi aggiudicato per pochissimi punti il concorso di idee 'Gli Androni più belli di Bari'; il progetto per il suo recupero, proposto dall'ingegner Nicola Stefanelli, a capo del gruppo di lavoro, è stato giudicato come il migliore tra quelli pervenuti agli organizzatori del concorso, ideato dal commercialista e titolare della Solutio Re Raffaele Massimo Calvio, e con il patrocinio di ANCE Bari BAT, Comune di Bari, Politecnico di Bari, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari.

Il concorso, alla prima edizione, è finalizzato a valorizzare gli androni dei palazzi storici e contemporanei di Bari, spesso degradati e in cattivo stato di conservazione e a sensibilizzare i cittadini sul recupero e la cura degli stessi.

Palazzo Diana, già Conte Massenzio Filo della Torre e sito in piazza Massari 6, è un edificio storico costruito nel 1838 e sarà oggetto di un intervento di recupero, riqualificazione e valorizzazione dell'androne principale puntando sulla qualità della composizione architettonica e della scelta dei materiali nonché sulla compatibilità architettonica con il contesto edilizio esistente.

Piazza d'onore per l'androne di Palazzo I.N.C.I.S. di via Goffredo Di Crollalanza 3 e per l'architetto Valentina Misceo, capogruppo dei progettisti che cureranno un intervento volto a valorizzarlo ulteriormente.

A entrambi i finalisti un premio in denaro nei prossimi giorni e una targa al termine della premiazione, durante la quale è stata annunciata la partenza della seconda edizione del Concorso di idee.

Alla premiazione hanno preso parte sia i professionisti che concorrevano al premio per progetti da realizzare che professionisti che hanno già realizzato opere di recupero su androni, risultati meritevoli di citazione; in particolare gli architetti Emanuele De Nicolò e Tiziana Fiore che hanno curato l'intervento all'interno di Palazzo Colonna De Robertis, in via Crisanzio 119 e l'architetto Myriam Mignozzi per il restauro di un edificio in piazza Garibaldi 37.

A giudicare le opere pervenute una commissione composta dagli architetti Giampaolo Biancofiore (responsabile POS Paesaggio Ambiente, Recupero e Riuso del Territorio della Ripartizione Urbanistica e Territorio del Comune di Bari), Mariangela Turchiarulo (dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari), Paolo A.M. Maffiola (presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari), Giacomo Fusillo (componente del Consiglio direttivo dei Giovani Imprenditori Edili ANCE Bari e BAT) e dall'ingegner Giuseppe Bruno (vice presidente dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Bari).

«Sosteniamo questa iniziativa – ha confermato l'architetto Beppe Fragasso, presidente di Ance Bari e BAT - perché la nostra associazione è costantemente impegnata nel diffondere e valorizzare il bello che c'è nel nostro territorio, sia per quanto riguarda il costruito che per le nuove realizzazioni. Nel caso specifico riteniamo che questa iniziativa, oltre a mettere in luce interessanti aspetti architettonici e costruttivi degli androni dei tanti pregevoli immobili della nostra città spesso poco conosciuti, possa rappresentare anche un importante stimolo per il rilancio delle attività di recupero e manutenzione del patrimonio residenziale. Per le nuove costruzioni, le nostre imprese sono sempre più consapevoli dell'importanza del dover adottare, anche su queste parti comuni degli immobili, soluzioni progettuali e realizzative della massima qualità».

«Mi auguro che questo concorso – ha spiegato l'ideatore Raffaele Massimo Calvio, titolare della Solutio Re - diventi un appuntamento annuale in modo da riuscire a catalogare gli androni di pregio e a renderli identificabili attraverso una targa. Qualcuno potrà essere aperto al pubblico in occasioni particolari. Stiamo già pensando alla seconda edizione perché vogliamo abbracciare il bello, renderlo più funzionale e vogliamo incentivare i privati a restaurare gli ambienti decadenti».



Eventi

Palazzo Diana di piazza Massari 6 vince la prima edizione del concorso di idee 'Gli androni più belli di Bari'

Al via la seconda edizione

25 GENNAIO 2019 15:39

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday



È l'androne di Palazzo Diana di piazza Massari ad essersi aggiudicato per pochissimi punti il concorso di idee 'Gli Androni più belli di Bari'; il progetto per il suo recupero, proposto dall'ingegner Nicola Stefanelli, a capo del gruppo di lavoro, è stato giudicato come il migliore tra quelli pervenuti agli organizzatori del concorso, ideato dal commercialista

e titolare della Solutio Re Raffaele Massimo Calvio, e con il patrocinio di ANCE Bari BAT, Comune di Bari, Politecnico di Bari, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari. Il concorso, alla prima edizione, è finalizzato a valorizzare gli androni dei palazzi storici e contemporanei di Bari, spesso degradati e in cattivo stato di conservazione e a sensibilizzare i cittadini sul recupero e la cura degli stessi. Palazzo Diana, già Conte Massenzio Filo della Torre e sito in piazza Massari 6, è un edificio storico costruito nel 1838 e sarà oggetto di un intervento di recupero, riqualificazione e valorizzazione dell'androne principale puntando sulla qualità della composizione architettonica e della scelta dei materiali nonché sulla compatibilità architettonica con il contesto edilizio esistente. Piazza d'onore per l'androne di Palazzo I.N.C.I.S. di via Goffredo Di Crollalanza 3 e per l'architetto Valentina Misceo, capogruppo dei progettisti che cureranno un intervento volto a valorizzarlo ulteriormente. A entrambi i finalisti un premio in denaro nei prossimi giorni e una targa al termine della premiazione, durante la quale è stata annunciata la partenza della seconda edizione del Concorso di idee. Alla premiazione hanno preso parte sia i professionisti che concorrevano al premio per progetti da realizzare che professionisti che hanno già realizzato opere di recupero su androni, risultati meritevoli di citazione; in particolare gli architetti Emanuele De Nicolò e Tiziana Fiore che hanno curato l'intervento all'interno di Palazzo Colonna De Robertis, in via Crisanzio 119 e l'architetto Myriam Mignozzi per il restauro di un edificio in piazza Garibaldi 37. A giudicare le opere pervenute una commissione composta dagli architetti Giampaolo Biancofiore (responsabile POS Paesaggio Ambiente, Recupero e Riuso del Territorio della Ripartizione Urbanistica e Territorio del Comune di Bari), Mariangela Turchiarulo (dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari), Paolo A.M. Maffioli (presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari), Giacomo Fusillo (componente del Consiglio direttivo dei Giovani Imprenditori Edili ANCE Bari e BAT) e dall'ingegner Giuseppe Bruno (vice presidente dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Bari). «Sosteniamo questa iniziativa - ha confermato l'architetto Beppe Fragasso, presidente di

Ance Bari e BAT - perché la nostra associazione è costantemente impegnata nel diffondere e valorizzare il bello che c'è nel nostro territorio, sia per quanto riguarda il costruito che per le nuove realizzazioni. Nel caso specifico riteniamo che questa iniziativa, oltre a mettere in luce interessanti aspetti architettonici e costruttivi degli androni dei tanti pregevoli immobili della nostra città spesso poco conosciuti, possa rappresentare anche un importante stimolo per il rilancio delle attività di recupero e manutenzione del patrimonio residenziale. Per le nuove costruzioni, le nostre imprese sono sempre più consapevoli dell'importanza del dover adottare, anche su queste parti comuni degli immobili, soluzioni progettuali e realizzative della massima qualità». «Mi auguro che questo concorso - ha spiegato l'ideatore Raffaele Massimo Calvio, titolare della Solutio Re - diventi un appuntamento annuale in modo da riuscire a catalogare gli androni di pregio e a renderli identificabili attraverso una targa. Qualcuno potrà essere aperto al pubblico in occasioni particolari. Stiamo già pensando alla seconda edizione perché vogliamo abbracciare il bello, renderlo più funzionale e vogliamo incentivare i privati a restaurare gli ambienti decadenti».

Gallery



DOMANI IN PUGLIA

(ANSA) - BARI, 24 GEN - Avvenimenti previsti per domani in Puglia: BARI - sala convegni di Confindustria Bari e Bat - ore 09:00 Premiazione del concorso di idee 'Gli androni più belli di Bari', al termine della quale verrà presentata la seconda edizione del concorso.